

Feria SEC'NDA die 16 Januarii 1939

S.Officio

284/1939

Circa la Rivista " LA DIFESA DELLA RAZZA " Scienza documentazione,  
Polemica - Roma 1938

RESOLUTA - OMNES (Adsector, Commissarius, Morano Traglia, Hudal,  
Gillet, Cordovani, Santoro, P.Lorenzo, Schaefer,  
Hürth, Hudecek, Liburdi, Creusegn, Bigazzi,  
Promotor Justitiae):

IN VOTO RELATORIS - hoc modo:

Si prepari un Decreto nel quale si dichiara che  
la rivista " La Difesa della Razza " conten  
do frequentemente eresie e attacchi contro la  
Religione, non che articoli non conformi alla mo  
rale, cade sotto la condanna di cui ~~dal~~ can.1399.  
Con un articolo si illustri il lato anti-religio  
so e immorale della Rivista.

Prima però per mezzo della Segreteria di Stato  
si faccia conoscere al Governo Italiano che la  
Rivista, prescindendo dalla questione concernen  
te la Razza, cpntiene e propaga errori contro la  
Religione, e che se continua così, il Decreto già  
pronto ed approvato, sarà pubblicato.

Attesa la continua e crescente aggressione delle  
teorie razziste, si fa il voto che si riprenda  
lo studio delle proposizioni circa il Razzismo  
perchè sia proseguito.

Dare un mōnito a Mgr. Beccaria.

=====

Voto del P. Cordovani O.P.

Ho esaminato questi fascicoli della Rivista che porta il titolo  
ha  
- La Difesa della Razza - e che per Direttore Telesio Interlandi .

Più che una pubblicazione scientifica è l'opportuno strumento polemico della politica razziale che il governo italiano ha iniziato con ardenza e pericolo .

I temi principali che sono trattati in questa rivista sono due :  
La razza italiana e gli Ebrei : la prima difesa, sostenuta , potenziata;  
~~Ma~~ l'altra, aggredita, denigrata, perseguitata in modo indecoroso.  
Il metodo è quello della polemica passionata, nella quale si tende a costruire la verità che piace, più che a riconoscerla nella sue esigenze obiettive .

Ci sono pagine innocue, e pagine ereticali e anticristiane. Vale più come indice di una mentalità e di una posizione che come valore intrinseco .

#### E S A M E

Si dice che il razzismo significa " difesa e preservamento dei valori multipli della propria razza contro gli elementi che in maniera varia ad essi attentano . " ( p.24 Fasc.I ) " Che il razzismo italiano non ha nessuna fisionomia teologicamente allarmistica " ( pag.31-32, Fasc.III ) e che i suoi " fondamenti sono e debbono essere eminentemente spirituali " ( p.28 Fasc. V )

Nonostante queste premesse la Rivista ha ospitato articoli nei quali non mancano affermazioni anticristiane .

#### E R R O R I

I) La religione cristiana ha reso imbelli i popoli . Per quanto fatto risalire al Leopardi, si dice : " il vigoroso amore di sé sarebbe ancora in ogni individuo , se la cosiddetta civiltà e religione cristiana non lo avessero logorato a poco a poco fino a ridurre i popoli e gli individui imbelli e però accoglienti verso gli stranieri e dimentichi della grandezza della

propria stirpe ." ( p.42 Fasc. 3 )

2) Dionisio clericale . " La grazia di creare e farci godere davvero il suo volto,Dio la fece ai greci,non alle società sacerdotali ,non agli ebrei " Il popolo ha vita quando l'umanità esce dalla fase mistica e dall'incubo clericale dell'essere e diventare,della volontà e dell'agire.

" Dal governo di filosofi,sacerdoti,possono nascere soltanto tirannie.. " La parola di Cristo fu scritta in greco,ma sarebbe annegata nella eresia iniziatica... se fosse rimasta greca . ...

" La parole di Cristo ...a Roma trovò un impero,un senato,una magistratura del mondo,che furono l'impero ,il senato la stessa magistratura della Chiesa ...." ( p.45-46 fasc.VI )

3)La fede non è cattolica ( ? ) " Sebbene l'esercito italiano sia cattolico,come cattolica è non la fede ma la midolla della civiltà italiana, nulla vieta ad un ufficiale di essere ateo, e quindi di educare i figli senza fede,cosa che noi crediamo rarissima e inconcludente " ( p.62,Fasc.VI

4) Il divino è più nei classici pagani che nella Bibbia : " Prendete in mano quei testi che solo una malvagia bestemmia potè insegnare e considerare profani... mentre in essi si aduna quanto di divino seppe sognare sotto il gran sole mediterraneo la stirpe dei nostri avi e forse quanto di più divino mai si sognò in questo terrestre angolo dell'universo: i nostri classici : Omero,Pindaro,Virgilio ,i tragici greci... E prendete i testi sacri di Israel : la Bibbia antica,il Talmud lo Zoor..." ( p.12 fasc.I )

5) La volontà di Jahvé " volontà personale di un dio vuoto nella sua assolutezza contro natura e antiumano ,che niente ha a spartire col valore del Feto ariano il quale si sviluppa...dall'infinita vita dell'universo..." ( p.13 Fasc.2)

6) L'Ariano ed il Semita : " Per l'ariano l'universo è architettura...E la crudeltà è essenziale al divino inno della vita,la spada deve essere snudata quando il destino lo vuole,con quella serena salute virile ~~anche~~ onde chi snuda la spada e la tuffa nel sangue del nemico sente di adempiere anche così alla divina armonia di una più vasta giustizia cosmica . " ( p.13 Fasc.2)

" Il Semita è tutt'altro : egli desidera snudare la spada ma solo per

odio o per vendetta e far dominare egli solo sulla morte di tutti"

( p.13 An.II Fasc.I)

7) Religione e Razzismo " Ogni popolo ha la religione che deriva direttamente dalla sua psicologia razzista ...."

" La fede del popolo giudaico non riconosce all'individuo libertà alcuna sia pure in grado minimo, ed estirpa dalla sua coscienza il sentimento dell' onore concepito arianamente, in quanto nega ogni onore a tutti gli altri popoli " ( p.36 An.II fasc.I)

8) La ragione ostacolo della grandezza " senza le illusioni quale grandezza ci può essere ? La ragione è nemica della natura... ( p.38 An.II Fasc.2 )

Questo è detto dal Leopardi. Ma si trova in una pagina riportata dallo Zibaldone che viene riprodotto col titolo ; La ragione ostacolo della grandezza .

9) Razza e Cattolicesimo . " Può un giovane non vedere nel razzismo anzitutto il rinato culto della natura, mistico e puro ? ....

" Perché sopportare una religione che umilia la vita ?

La direzione risponde " Questo giovane non ha il sospetto che Roma nacque cattolica ed era cattolica prima di divenire cristiana e che perciò poté fondare il cattolicesimo ....

" Perché un prete manca al suo ufficio di insegnante ... e si mette contro la questione della razza, tu vuoi buttare a mare due mila anni di cattolicesimo cioè di civiltà italiana, di civiltà al singolare ?

" Non sai che furono i preti a farci diventare anticlericali e irreligiosi e che il torto era nostro ? I preti dovrebbero essere dei santi. Possiamo pretendere che lo siano ? Quando li vedi sbagliare pensa che non sono dei santi .

" Cerca nelle opere del Leopardi cerca nello Zibaldone la risposta ai tuoi dubbi " ( p.46,47 AN. II Fasc.2 )

Lo Zibaldone del Leopardi elevato alla dignità di <sup>chiarificatore</sup> ~~chiarificazione~~ della coscienza turbata di fronte al razzismo in contrasto col cattolicesimo !

+++++

OSSERVAZIONI = I) Mons. Beccaria, Cappellano Maggiore di S.Maestà il

Re ed Imperatore scrive un biglietto al Direttore di questa Rivista " tanto benemerito delle cose italiane " e lo ossequia " devotamente e affettuosamente " e gli invia l'importo ~~di +~~ dell'associazione alla Rivista " ben lieto e augurando " . Il biglietto è riportato a pag.62 del fasc.6 del I anno di questa Rivista dove figura in un'incisione .

2) Distruzione degli Ebrei = Fatta l'ipotesi che in Germania vogliono distruggere gli ebrei, l'articolista prosegue : " Poco importa che ciò sia ~~beno~~ un bene o un male, che sia utile o inutile, che sia cosa da consigliarsi o sconsigliarsi " (p.9 An.I fasc.5)

3) Latini " Il concetto di una fraternità razziale latina non ha nessuna base di verità " ( p.21 An.I fasc.5)

4) Consanguinei " Non è vero come comunemente si crede e la tradizione di tutti i popoli trasmette che il matrimonio tra consanguinei sia latore di per sè di malattie in genere e di degenerazione del ceppo familiare che anzi tale tipo di unione si è dimostrato in genetica il più opportuno per mantenere inalterata la purezza di una razza . " (p.30 An.I, n.5 )

5) EBREI = " Hanno sempre avuto orrore del servizio militare. In tutti i tempi hanno cercato sottrarsi ... Il disfattismo è una dottrina essenzialmente teologica perchè risale al Deuteronomio " ( p.14 An.I N°6)  
" La chiesa ha pregato in tutti i tempi per la conversione degli ebrei anzi ha pregato per il loro accecamento ...! " ( p.20 An.I fasc.6)

Si dice nella Rivista che le loro conversioni non sono mai sincere, che vogliono impadronirsi del mondo ; la stessa malattia che una certa statistica riscontrerebbe prevalenti tra loro sono considerate colpevoli. Tutto il male che hanno fatto con l'aggiunta di tutto quello che gli viene attribuito è chiamato a giustificare questa oppressione; nella quale il razzismo li accusa di aver compiuto quello che lui vuol fare e intende fare in questa sua campagna che mette la frontiera alla razza suscitando odio e guerra . Qualcuno si domanda se la vera questione sia di razza o di razzie ! Con questo stesso metodo nessuna categoria di persone potrebbe pensare di sottrarsi alla pena di morte .

Aggiungiamo che certe vignette irrisorie contro gli ebrei sono veramente ignobili e offensive al pudore .

++++++

#### CONCLUSIONE

L'aggressione al giudeo finisce per essere aggressione alla Religione del Vecchio Testamento e del Nuovo . Tanet falsificazioni vengono seminate in mezzo al popolo sotto questa tendina della stirpe robusta e sana che è un vero pericolo per la dottrina cattolica di fronte ad un paganesimo rinascite . Non si parla di cibo sano e sufficiente per la sanità della stirpe ,non si fa parola del culto e quelle virtù umane e cristiane che impediscono lo sperpero delle energie e le tare contagiose .Molto meno si parla di moralità privata e pubblica che modera e dirige la forza bruta in modo da non confondere un forte con un ribaldo . Qui tutto è volontarismo,spirito militare,orgoglio conquistatore; la storia romana pagana è la fucina di tutte le virtù dell'uomo nuovo ariano e italiano .

Di fronte a questa valanga di dottrine e di cose è debole la nostra affermazione dottrinale :non osiamo nemmeno dire il nostro pensiero sulla questione del razzismo . Che cosa si può proporre in ordine a questa Rivista ? Dato il momento presente così acceso e minaccioso non oso proporre la condanna all'INDICE che solleverebbe una tempesta pericolosa ma una forte dichiarazione della dottrina cattolica sulla razza ,mi parrebbe necessaria ; e una critica documentata su questa Rivista che sotto la bandiera della stirpe sana e forte semina errori ed eresie intollerabili .

+++++

Tuesday January 16<sup>th</sup> 1939

Holy Office

284/1939

Concerning the Magazine “In Defence of the Race” Science documents, debates - Rome 1938

Decision - All presents (Adsector, Commissarius, Morano, Traglia, Hudal, Gillet, Cordovani, Santoro, P.Lorenzo, Schaefer, Hürth, Hudececk, Liburdi, Creusenn, Bigazzi, Promotor Justitiae):

Accordingly to the reporting Judge:

A Decree should be prepared to declare that the Magazine “In Defence of the Race” contains frequent heresies and attacks against the Religion, as well articles not compliant with Ethics, and is therefore subject to be condemned according to can.1399.

An article should be written to explain the anti-religious and immoral character of the Magazine.

But previously let the Italian Government know through the State Secretariat that the Magazine, let alone the matter concerning the Race, contains and propagate errors against Religion: if it goes on like that, the ready-made and approved Decree shall be published.

Because of the persisting and growing aggression by racist theories, researches on the Statements about Racism are to be resumed and carried on.

A warning should be given to Monsignor Beccaria.

Concerning the Magazine “In Defence of the Race” Science documents, debates - Rome 1938

Advice by Fr. Cordovani Preachers Order

I have examined the articles published by the Magazine, whose editor in chief is Telesio Interlandi.

More than a scientific periodical, it is the specific argumentative instrument of the racial policy earnestly and dangerously initiated by the Italian Government.

The main subjects discussed in this Magazine are the Italian race and the Jews: the first to be defended, supported, bolstered, the other to be shamelessly attacked, discredited, and persecuted. Through passionate polemics the aim is more to fabricate the truth as desired than to identify it in its objective needs.

Some pages are harmless, but some are heretical and anti-Christian, meaning less as an inherent value than as a gauge of a mental attitude and position.

### SCRUTINIZED MATTER

It is declared that racism means “defence and preservation of the multiple values of one's own race against the elements assailing it in different ways” (p.24 nr.I), that “Italian racism has no theologically alarming feature” (p.31-32 nr.III) and that its “foundations are and should mainly be spiritual” (p.28 nr.V). But, in spite of this premises, the Magazine has published articles which do not lack of anti-Christian statements.



## ERRORS

- 1) The Christian religion has softened populations into cowardice.  
Just attributing it to the 19<sup>th</sup> century poet Leopardi, it is stated:  
“every individual would still have now his vigorous self-esteem, had not the so-called Christian civilisation and religion worn him out step by step, reducing peoples and individuals into cowardice, while making them hospitable to foreigners and forgetful of the greatness of their own descent” (p.42 nr.III).
- 2) Clerical Dionysus. “The gift of creation and of letting humans really enjoy his sight was given by God to the Greeks, neither to the sacerdotal communities, nor to the Jews. “The people comes to life when mankind gets out of the mystic phase and of the priestly nightmare and enters an existence of willpower and action. “The rule of philosophers and priests begets only tyrants... “The word of Christ was written in Greek, but had it remained Greek... it would have drowned in initiatory heresy... “The word of Christ... discovered in Rome an empire, a senate, a magistracy of the world which became the empire, the senate and the magistracy of the Church itself...” (p.45-46 nr.VI)
- 3) Faith is not Catholic (?). “Even if the Italian Army is Catholic – since Catholic is not the faith, but the marrow of the Italian civilisation -- nothing prevents an officer from being an atheist and from educating his children without the faith, which we think is extremely rare and inconclusive” (p.62 nr.VI)
- 4) The Divine is found more in the heathen Classics than in the Bible.  
“Take those texts that only a wicked curse taught to be considered profane... they gather everything divine which could be dreamt of under the great Mediterranean sun by the breed of our ancestors, maybe the most divine dream in this earthy corner of the universe: our Classics, Homer, Pindar, Virgil, the Greek dramatists...

consider, on the other hand, the sacred texts of Israel: the Old Testament, the Talmud, the Zoor..." (p.12 nr.I)

- 5) Yahweh's will. "It's the personal will of an empty god in his absoluteness contrasting with nature and humans: it has nothing to share with the Aryan Foetus developing from the infinite life of the universe..." (p.13 nr.II)
- 6) The Aryan and the Semite. "To an Aryan the universe is architecture... Cruelty is an essential part of the heavenly hymn of life, the sword should be unsheathed when required by destiny, with the healthy and calm manliness of the warrior pushing his blade in the enemy's blood and feeling to obey the divine harmony of a higher cosmic justice" (p.13 nr.II). "The Semite is totally different: he wants to unsheathe the sword just out of hatred or revenge and to be the only one to rule on the death of others" (p.13 nr.I yr.2).
- 7) Religion and Racism. "Every people has the religion which derives from its racist psychology..." "The faith of the Jewish people doesn't acknowledge of any minimal freedom for the individual and eradicates from his conscience the feeling of honour in its Aryan meaning, to the extent that the Jews deny any honour to all other peoples" (p.36 nr.1 yr.2).
- 8) Religion as an obstacle to greatness. "What greatness can exist without illusions? The reason is the enemy of nature..." (p.38 nr.II yr.2) This is a quote attributed to Leopardi's Zibaldone, in a page headlined "The religion is an obstacle to greatness".
- 9) Race and Catholicism. Reader's question: "How can't a youngster primarily see in racism a reborn cult of nature, mystic and pure...? Why tolerate a religion which demeans life?" Editor's answer: "This young man doesn't realize that Rome was born and was Catholic before Christ and that's why it was Rome who founded Catholicism... "Dear reader, you can't jettison 20 centuries of

Catholicism , that is of Italian civilisation or of civilisation tout-court, just because a priest hasn't been a good teacher of yours in being opposed to the question of race? "Don't you know that it was the priests who let us become anti-clerical and irreligious? It was our fault to believe that they were to be saints: when you realize them to be mistaken, just think that they are not saints. "Look up in Leopardi's Zibaldone for an answer to your doubts". (pp.46-47 nr.II yr.2) How can Leopardi's Zibaldone be raised in conflict with Catholicism up to the dignity of a text apt to illuminate the conscience of a youngster upset in front of racism!

+++++

### REMARKS

1) Mons. Beccaria, chief chaplain of His Majesty the King and Emperor, has written a note with "devoted and affectionate" regards to the editor in chief of this Magazine, describing it as "so meritorious about Italian affairs" and attaching the amount of his subscription together with his "best felt wishes". The note is published in relief at p.62 nr.VI yr.1 of the Magazine itself.

2) Destruction of the Jews. After making the hypothesis that in Germany they want to destroy the Jews the editor writes: "it doesn't matter if this is good or bad, useful or useless, advisable or not" (p.9 nr.V).

3) Latins. "The concept of a Latin racial brotherhood is baseless" (p.21 nr.V)

4) Consanguinity. "Contrary to common belief and widespread popular tradition, it isn't true that consanguineous marriage brings about diseases in general and degeneration of the family lineage: on the contrary this kind of union has genetically proved the fittest to keep intact the purity of a race" (p.30 nr.V).

5) Jews. “They have always repudiated the military service. They have tried all the time to escape it... Defeatism is essentially a theological doctrine since it dates back from the Deuteronomy (p.14 nr.VI). “The Church has always prayed for the Jews to be converted or even confounded...! (p.20 nr.VI). The Magazine says that the Jews’ conversions are never sincere, that they want to grab the control of the world, that even the diseases supposedly prevailing among them are to be ascribed to their own fault. As a justification for oppressing the Jews, the Magazine attributes to them all the evil that they have made and that is ascribed to them. The Jews are accused by the racists to have committed what the racists themselves want to do with this campaign that makes race a discriminant, so to arouse hatred and war. One should wonder if their real aim is raids instead of race! Confronted to such a reasoning nobody could think to escape a death sentence. It has to be added that some derisory cartoons against the Jews are really despicable and indecent.

## CONCLUSION

The attack against the Jews ends up with being an attack against the Religion of both the Old and New Testament. Behind the curtain of a strong and healthy lineage so many falsifications are disseminated among the people so to constitute a real danger for the Catholic doctrine in front of a resurrecting paganism. No word about the healthy and sufficient feeding of a part of mankind, no word about cultivating those human and Christian virtues which prevent the waste of energies and the spread of genetic infections. Even less mentioning of private and public morality which restrains and funnels brute force, so not to muddle up the brave and the criminal. Here everything is about a wilful militarist spirit and a conqueror’s pride, while the history of heathen Rome is

presented as the mould of all the virtues of the new Aryan and Italian man.

In front of this heap of doctrines and facts, our doctrinal statement is weak: we do not even dare to express our thinking on the question of racism. What can we suggest about this Magazine? Taking into account the heated and threatening situation at present, I don't dare to propose to blacklist it to the INDEX because of the dangerous storm that could therefrom arise, but I would deem it necessary a vigorous statement about the Catholic doctrine on race, and a substantiated criticism of this Magazine, which under the banner of a healthy and strong lineage disseminates unbearable errors and heresies.

+++++